Istituto Comprensivo 'Empoli Est'
Via Liguria 1 – 50053 Empoli – Tel.0571/757300 – C.F. 91047630487
E Mail: fiic87200p@istruzione.it Pec: 87200p @pec.istruzione.it

I. C. - "EMPOLI EST"-EMPOLI
Prot. 0013743 del 07/10/2025
IV-1 (Uscita)

Empoli, 07/10/2025

Al Collegio dei Docenti
Ai docenti funzioni strumentali
e. p.c. Al Consiglio d'Istituto
Alle famiglie
Agli alunni
Al personale ATA
All'Albo della scuola

ATTO DI INDIRIZZO per l'elaborazione del PTOF relativo al triennio 2025-2028 *ex* articolo 1, comma 14, Legge n. 107/2015

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'art. 3 commi 4 e 5 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 107/2015, per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione,

VISTO l'art.25 del D.Lgs 165/2001 e ssmmii;

VISTE le Indicazioni Nazionali per il curricolo del I ciclo del 2012;

VISTA la L.107/2015 e i D.Lgs 59,60,62 e 66 del 2017 in attuazione della L.107/2015;

PRESO ATTO che l'articolo 1 della predetta Legge, ai commi 12-17, prevede che:
1) il Piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
2) il Piano è approvato dal consiglio d'istituto;
3) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIM;
4) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

VISTO *il D.lgs. 13 aprile 2017 n. 66 Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107;*

VISTA la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che istituisce i *Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento;*

VISTO il DM 797/2016 Piano della formazione in servizio del Personale Docente;

VISTA la nota MIUR 1830/2017 Orientamenti concernenti il Piano triennale dell'Offerta formativa;

VISTA l'Agenda 2030 e il Piano per l'educazione alla sostenibilità;

VISTE le "Indicazioni nazionali e nuovi scenari" 22/02/2018;

Visto il D.L. 111 del 6/8/2021 Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti;

VISTA la Nota MIUR 23940 del 19/09/2022 "indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2022-2025 (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa, Rendicontazione sociale)";

VISTO il D.M. n. 176 del 01/07/2022 recante la disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado.
VISTO il DM 328 del 22/12/2022 Decreto di adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "*Riforma del sistema di orientamento*", nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*.
VISTO il D.M. 184 del 15/09/2023 Adozione delle Linee guida per le discipline STEM
VISTO il D.M. 65 del 12/04/2023 Decreto di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 3.1 "*Nuove competenze e nuovi linguaggi*" nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – "*Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università*" del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*
VISTO il D.M. 30 gennaio 2024, n. 14 *Schema di decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze;*
VISTO il D.M. 183 del 7/9/2024 Adozione delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica.
VISTA la Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 9 maggio 2017, n. 71 nonché le *Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo* adottate con D.M. 13 gennaio 2021, n. 18;
VISTA la Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito 27 settembre 2024, prot. n. 39343, avente ad oggetto *Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa)*;
VISTE la L. 150 del 1/10/2024 e l'Ordinanza Ministeriale n. 3 del 9/01/2025 che disciplina la valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e la valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado.

VISTO il D.M. 102 del 27/5/2024 Azione Agenda Nord Prot. 136777 del 09/10/2024 rivolto alle istituzioni scolastiche statali primarie, secondarie di primo e di secondo grado di cui agli allegati 1 e 2 al citato decreto delle "regioni in transizione" e delle "regioni più sviluppate", di cui all'Accordo di partenariato per la programmazione 2021-2027 e, precisamente: Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Toscana, Umbria e Veneto.
Gli interventi dell'Agenda Nord sono finalizzati a superare i divari territoriali, garantendo pari opportunità di istruzione agli studenti su tutto il territorio nazionale. L'obiettivo è combattere la dispersione scolastica fin dalla scuola primaria, con interventi mirati. Il progetto avrà durata biennale, dall'anno scolastico 2024/2025 al 2025/2026, ed è finanziato a valere sulle risorse del PN "Scuola e competenze" 2021-2027 e, in parte, su quelle del POC "Per la scuola" 2014-2020.

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 19 novembre 2024, n. 233, avviso 57173 del 14/04/2025 che ha avviato il progetto denominato "Orientamento", destinato a finanziare percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado, al fine di garantire un'efficace valorizzazione delle potenzialità e dei talenti degli studenti e una riduzione della dispersione e dell'abbandono scolastico.

VISTO l'Avviso n. 81652, 23/05/2025, FSE+, Piano Estate 2025-2026 che intende ampliare e sostenere l'offerta formativa con azioni specifiche volte a promuovere iniziative per gli apprendimenti, l'aggregazione, l'inclusione e la socialità, soprattutto nel periodo di sospensione estiva delle lezioni. L'avviso si inserisce nel quadro delle azioni previste dall'Obiettivo specifico ESO4.6 del Programma nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 è finanziato con le risorse residue stanziate con decreto ministeriale n. 72 del 2024 e con le nuove risorse stanziate con decreto ministeriale n. 96 del 2025. L'iniziativa è cofinanziata dal Fondo sociale europeo plus (FSE+) nell'ambito del PN Scuola 21-27.

VISTO l'accreditamento ricevuto dalla nostra istituzione del Progetto Erasmus+ Call 2025 Codice Progetto 2025 - 1 - IT02 - KA121 - SCH - 000320316 CUP: I79B25000150006.
TENUTO CONTO di quanto emerso negli incontri di staff;
CONSIDERATE le peculiarità dei singoli gradi di scuola;
POSTA ATTENZIONE agli studi ed al dibattito culturale-pedagogico intorno alle problematiche del "mondo" scolastico anche attuali

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

EMANA

AL COLLEGIO DEI DOCENTI LE LINEE DI INDIRIZZO PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE NECESSARIE PER UNA COERENTE E QUALIFICATA PROGETTAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA PER GLI ANNI SCOLASTICI 2025-2028 COERENTI CON LE PRIORITA' ED I TRAGUARDI DEL RAV -PDM-PTOF

Il Piano Triennale dell'Offerta formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma come programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curriculo, delle attività, della logistica organizzativa, dell' impostazione metodologico didattica, dell' utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse umane e non, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali , ma al contempo la caratterizzano e la distinguono.

E' di fondamentale importanza percepire ed attuare quanto già previsto nelle Indicazioni Nazionali del 2012 dove viene definitivamente superato il vecchio concetto dei *programmi* ponendo al centro dell'azione educativa la persona :*"Le finalità della scuola devono essere definite a partire dalla persona che apprende, con l'originalità del suo percorso individuale e le aperture offerte dalla rete di relazioni che la legano alla famiglia e agli ambiti sociali. La definizione e la realizzazione delle strategie educative e didattiche devono sempre tener conto della singolarità e complessità di ogni persona, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni, capacità e del- le sue fragilità, nelle varie fasi di sviluppo e di formazione.*

Lo studente è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi. In questa prospettiva, i docenti dovranno pensare e realizzare i loro progetti educativi e didattici non per individui astratti, ma per persone che vivono qui e ora, che sollevano precise domande esistenziali, che vanno alla ricerca di orizzonti di significato". Cfr. Ind. Naz 2012.

La centralità del percorso educativo non deve basarsi sull'insegnamento di concetti e nozioni, ma porre al centro lo sviluppo di competenze che favoriscano la crescita e lo sviluppo dei futuri cittadini. La scuola deve favorire lo sviluppo di pensieri e ragionamenti utilizzando metodologie didattiche innovative che da anni sono al centro del dibattito didattico-pedagogico: dal debate, all'apprendimento cooperativo, alla flipped classroom, alla peer education ecc…

E' importante che queste metodologie trovino una quotidiana applicazione nel processo di insegnamento-apprendimento.

E' inoltre fondamentale porre al centro del percorso educativo la qualità, piuttosto che la quantità, dell'insegnamento al fine di favorire una "*testa ben fatta piuttosto di una testa ben piena"* atta a organizzare le conoscenze così da evitare la loro sterile accumulazione.

L'atto si sviluppa a partire dalla VISION e dalla MISSION dell' I.C. Empoli est

VISION:

- Lo **STAR BENE A SCUOLA** inteso come *conditio sine qua non* dello stare a scuola, scopo di questa progettualità, è quella di definire una cornice in grado di definire un quadro generale di attività e momenti stimolanti dove i docenti sono facilitatori dell'apprendimento piuttosto che trasmettitori di informazioni e la scuola è generatrice di ambienti di apprendimento sempre più accoglienti ed in grado di stimolare, oltre che guidare, i nostri bambini/e e ragazzi/e a ricercare le proprie capacità, anche quelle più nascoste, per far si che sia il luogo dove "*lo studente è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi."* (Indicazioni nazionali del 2012)
- Inoltre "*La scuola si deve costruire come luogo accogliente, coinvolgendo in questo compito gli studenti stessi. Sono, infatti, importanti le condizioni che favoriscono lo star bene a scuola, al fine di*

ottenere la partecipazione più ampia dei bambini e degli adolescenti a un progetto educativo condiviso."(Indicazioni nazionali del 2012)

- A tal fine, all'interno di questa cornice confluiranno le progettazioni più significative degli anni passati (best practices) insieme a nuove buone pratiche, tutte finalizzate alla crescita armonica, completa e globale dell'individuo, affinchè il conseguimento del successo formativo personalizzato possa essere conseguito da tutti.
- Dimensione dello **STAR BENE A SCUOLA** : La scuola come ambiente che accoglie e predispone i fruitori al benessere psico-fisico-sociale, con predisposizione di ambienti di apprendimento laboratoriali, visivi ed acustici.
- Scuola intesa come una **"Comunità di incontro e di crescita per i cittadini di domani"** dove la parola comunità racchiude tutti i soggetti attivi dell'istituto e il territorio nel quale esso è inserito e la parola crescita esprime non solo l'azione legata agli anni della scolarità, ma anche la formazione di cittadini che dovranno saper apprendere lungo tutto l'arco della vita "long life learning".
- Sviluppo della **Dimensione Europea**: formare cittadini consapevoli, attenti alla comunità umana, corresponsabili del pianeta che li ospita, protagonisti della società europea nelle sue diverse manifestazioni valorizzando il patrimonio territoriale e culturale della realtà locale, regionale, nazionale.
- Riconoscimento del **Valore Delle Differenze e Delle Diversità**, della Centralità della persona con il rispetto di ogni cultura ed il rifiuto di ogni forma di discriminazione;

MISSION:

- Contribuire allo **Sviluppo Culturale Della Comunità**, attraverso il successo formativo, culturale ed umano degli allievi, studenti sempre più **elementi attivi** e non fruitori passivi delle iniziative didattico-educative, incentivare la didattica laboratoriale ed esperienziale.
- Sostanziare le progettazioni in curricoli verticali per **Competenze** che, articolate attraverso attività e metodologie, aiutino a gestire i processi di insegnamento-apprendimento in modo omogeneo;
- Educare gli alunni alla **Cittadinanza Attiva** riguardo in modo operativo alle misure di sicurezza, alla cura dell'ambiente, alla sostenibilità del territorio, alla consapevolezza dell'uso del digitale e dei media, alla partecipazione "politica" della vita della comunità;
- La **Continuità** e **Orientamento** all'attività educativa e formativa degli alunni, in maniera da permettere a ciascuno, sulla base dei propri ritmi di apprendimento, l'acquisizione di conoscenze, competenze e capacità di orientare scelte, nell'ottica dello sviluppo della cultura dell'autovalutazione e dell'essere protagonista della propria formazione;
- **Alleanza Scuola-Famiglia-Territorio** quale fattore strategico-organizzativo in un'ottica di servizio alla comunità e per la comunità per promuovere iniziative migliorative del servizio scolastico,
- **L'efficace comunicazione interna ed esterna** in un'ottica di trasparenza dell'azione amministrativa.
- **Le Best Practices** attraverso la documentazione, diffusione e archiviazione delle attività formative.
- L'atto di indirizzo muove in coerenza e per il raggiungimento delle priorità e dei traguardi fissati nel RAV.

IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il piano dovrà tener conto anche delle "Nuove Indicazioni nazionali del 2025"

Essendo il Piano Triennale dell'Offerta Formativa il principale documento con cui l'istituzione scolastica dichiara all'esterno la propria identità, è opportuno che nell'elaborazione del PTOF si presti particolare cura al linguaggio utilizzato, alla chiarezza espositiva e alla fruibilità del contenuto.

Nel rispondere alle esigenze del contesto sociale e culturale di riferimento il nuovo Piano Triennale dell'Offerta Formativa, dovrà recepire le novità apportate dai decreti attuativi della L. 107/2015 e porre attenzione al quadro di riferimento indicato dal Piano per l'educazione alla sostenibilità-Agenda 2030, dal PNSD, dal Piano per

l'Inclusione, dal Piano nazionale per l'educazione al rispetto, dalle Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto al cyberbullismo, dal "Protocollo salute in tutte le politiche".
In particolare saranno inseriti all'interno del PTOF le seguenti novità introdotte dai recenti decreti ministeriali riguardanti corsi per studenti come sotto descritto:

Adozione delle Linee guida per l'insegnamento dell' EDUCAZIONE CIVICA D.M. 183 del 7/9/2024.
L'elaborazione del curricolo di Ed. Civica in una prospettiva trasversale di tale insegnamento fondato su tre parametri:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
2. CRESCITA ECONOMICA E SOSTENIBILITA'.
3. CITTADINANZA DIGITALE.

Azione Agenda Nord finalizzata a superare i divari territoriali, garantendo pari opportunità di istruzione agli studenti su tutto il territorio nazionale. L'obiettivo è combattere la dispersione scolastica fin dalla scuola primaria, con interventi mirati.

Progetto denominato "Orientamento", con percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado, al fine di garantire un'efficace valorizzazione delle potenzialità e dei talenti degli studenti e una riduzione della dispersione e dell'abbandono scolastico.

Piano Estate 2025-2026 che intende ampliare e sostenere l'offerta formativa con azioni specifiche volte a promuovere iniziative per gli apprendimenti, l'aggregazione, l'inclusione e la socialità, soprattutto nel periodo di sospensione estiva delle lezioni.

INTERNAZIONALIZZAZIONE accreditamento e mobilità alunni, docenti e dirigente della scuola, con il progetto (Erasmus+) dove l'Istituto Comprensivo, in un'ottica di sempre maggior collaborazione in chiave europea, potrà svolgere attività di scambio e di mobilità per alunni e personale scolastico con altre scuole dell'Unione Europea, sia in presenza che a distanza.

Saranno attivati i seguenti indirizzi e progetti che hanno condotto l'istituto su livelli di eccellenza e sui quali si è costruito il curricolo verticale, con l'aggiunta del progetto delle STEAM a partire dall'A.S. 2026/27:

- **Comunicazione:** anche emotiva – le lingue come risorsa reciproca all'interno dei gradi, oltre alle lingue straniere, l'italiano messo a disposizione fin dalle prime classi della primaria fino all'ultimo grado ancora da alfabetizzare – partecipazione attiva e propositiva degli studenti anche istituendo momenti di rappresentatività;
- **Musica/Arte**: intese come chiavi di lettura trasversali per il raggiungimento dei traguardi fissati durante il dispiegarsi del curricolo verticale disciplinare e per competenze, e in grado di collaborare nella realizzazione di un ambiente sempre più collegato allo STAR BENE A SCUOLA.
  Dall' A.S. 2023/24 alla scuola è stato assegnato l'organico completo della classe di concorso dei percorsi ad indirizzo musicale per quattro strumenti (Pianoforte, Chitarra, Percussioni, Saxofono), visto l'alto numero di iscrizioni ricevute in questi ultimi due anni verrà fatta la richiesta per poter attivare un **secondo percorso ad indirizzo musicale con i seguenti strumenti: Pianoforte, Chitarra, Tromba e Clarinetto.** Sarà inoltre mantenuto il Progetto di Musica con lezioni di strumento pomeridiane attualmente realizzato con le ore di potenziamento della cattedra di musica.
- **Robotica:** offrire le chiavi di lettura di quella che oggi viene denominata la 'quarta rivoluzione industriale', facendo leva con graduale ricorsività sul 'fare' ed ampliando le attività in particolare nella scuola dell'infanzia e primaria utilizzando gli strumenti acquistati con i fondi dei recenti PNRR (Aula immersiva, visori 3D, Mbot, Lego Spike, ecc… estendendo l'utilizzo alle classi della primaria e della secondaria di primo grado. Per la Scuola Secondaria di Primo Grado verranno gradualmente (a partire dal prossimo A.S.) spostate le ore di compresenza del progetto di robotica dal mattino al pomeriggio.
- **Scuola senza zaino:** Questa metodologia, presente nell'istituto da vari anni, sarà mantenuta e possibilmente ampliata, continuando le esperienze di formazione per i docenti coinvolti.

- **STEAM:** Con l'utilizzo della nuova Aula di Scienze e la strumentazione acquistata con i fondi del PNRR (Microscopi, armadi di sicurezza, lavelli ecc…..). **Istituzione di un nuovo progetto per realizzare un corso ad indirizzo STEAM** con esperimenti di laboratorio, progetti di gruppo, metodologie didattiche innovative quali il cooperative learning ecc… con rientri pomeridiani in compresenza dei docenti.

Inserendo i seguenti elementi fondamentali:

INCLUSIONE
Un aspetto fondamentale sarà costituto **dai protocolli di inclusione e sul disagio**, elaborati in accordo con gli enti locali, che consentiranno una gestione a 360° delle situazioni degli alunni con B.E.S.. Per fare in modo che lo STAR BENE A SCUOLA sia rivolto prevalentemente ai soggetti più deboli e che la scuola sia un ambiente inclusivo al cento per cento. Personalizzare i percorsi di insegnamento-apprendimento evitando di parcellizzare gli interventi per ogni alunno, quanto pensare alla classe come una realtà composita in cui mettere in atto **molteplici modalità metodologiche** di insegnamento-apprendimento, funzionali al successo formativo di tutti… Ogni singola realtà scolastica può essere considerata come un laboratorio permanente di ricerca educativa e didattica nella quale, in un percorso di miglioramento continuo, il personale scolastico trova riconoscimento e crescita professionale adeguati alle sfide sempre più complesse che si presentano.
Sarà inoltre opportuno intensificare l'utilizzo della cattedra inclusiva.

EDUCAZIONE CIVICA
L'elaborazione del curricolo di Ed. Civica in una prospettiva trasversale di tale insegnamento fondato su tre parametri:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio. L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile.
3. CITTADINANZA DIGITALE. Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. La scuola metterà in atto le strategie necessarie per dotare gli alunni e, qualora ce ne sia la necessità, i genitori, degli strumenti necessari a contrastare le azioni di cyberbullismo, con azioni di formazione e prevenzione, con esperti interni ed esterni, con attività di peer to peer o quant'altro necessario, da valutare in base alle esigenze circostanziate del momento.

VALUTAZIONE:
Con riferimento all'Ordinanza Ministeriale n. 3 del 9/1/2025 che disciplina la valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e la valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado con relative linee guida; il collegio proseguirà nell' ottica sia di una valutazione formativa in quanto momento integrato all'interno del processo di insegnamento/apprendimento, proseguendo con la valutazione sommativa che dovrà seguire sempre il processo di valutazione a partire dalla situazione di partenza di ogni singolo alunno.

CONTINUITA' ORIENTAMENTO E INTERCULTURA
Costruzione e realizzazione di un progetto unitario in continuità con quello del PTOF già in vigore, che sia significativo per ogni singolo alunno.

ADESIONE ALLA RETE SPS, Scuole che Promuovono Salute, questa adesione è di fondamentale importanza ai fini della promozione del benessere scolastico. La scuola aderirà alla rete regionale della quale fanno parte oltre 200 istituti, l'USR Toscana e l'ASL Toscana. Verrà elaborato un PROFILO DI SALUTE della scuola, per la lettura dei bisogni e delle risorse della nostra comunità scolastica e verrà realizzata una CARTA DELLA SCUOLA CHE PROMUOVE SALUTE con la valorizzazione e il riconoscimento delle

azioni già perseguite nel triennio precedente e di quelle che saranno realizzate in futuro in quanto scuola promotrice di benessere.

PSICOLOGO A SCUOLA

All'interno del quadro generale dello STAR BENE A SCUOLA, assumerà un valore preminente la figura dello psicologo scolastico che fornirà un supporto a tutte le situazioni di difficoltà socio-familiare che potranno emergere. Il supporto psicologico sarà rivolto al personale scolastico, agli studenti e alle famiglie dei tre ordini di scuola.

PIANO TRIENNALE DELLE ARTI

Prevedere la partecipazione a questo piano effettuando accordi di rete con altre scuole e con soggetti del sistema coordinato per la promozione dei "temi della creatività", al fine di diffondere attività didattico-educative significative.

In particolare per le misure d, c, e, f (vedi nota MI 16254 del 17/7/2021 e nota MI 1571 del 7/9/2021

RICHIESTA SECONDA SEZIONE A TEMPO PROLUNGATO

Verrà richiesta una seconda sezione a tempo prolungato per la scuola primaria "J. Carrucci" di Pontorme, tale richiesta verrà fatta per rispondere alla richiesta delle famiglie che richiedono in misura sempre più numerosa il modulo del tempo prolungato.

RAV - PIANO DI MIGLIORAMENTO- PTOF – RENDICONTAZIONE SOCIALE

Il Piano farà riferimento alle priorità, ai traguardi e agli obiettivi di processo contenuti nel RAV che dovrà essere aggiornato, il NIV in collaborazione con il Collegio dei docenti rivaluterà le azioni e gli interventi contenuti nel Piano di Miglioramento.

Con la Rendicontazione sociale, si vuole dare conto di quanto raggiunto, dei processi attivati e dei risultati perseguiti, evidenziando in primo luogo il raggiungimento delle "Priorità" e dei "Traguardi" che erano stati fissati nell'ambito della procedura di cui al DPR n. 80/2013. Nel processo di rendicontazione è opportuno che il Dirigente e il Nucleo interno di valutazione si adoperino per favorire e sostenere il coinvolgimento diretto di tutta la comunità scolastica, incoraggiando la riflessione interna e promuovendo momenti di incontro e di condivisione delle finalità e delle modalità operative dell'intero processo con particolare attenzione ai **Risultati raggiunti** e le **Prospettive di sviluppo**, in cui la scuola, avendo come riferimento la rendicontazione di quanto realizzato, può illustrare le future prospettive di sviluppo in termini di miglioramento della propria azione e dei risultati a quella connessi.

In riferimento alla

"Guida sull'autovalutazione Scuole dell'infanzia e del I ciclo di istruzione…" occorrerà procedere:

- **All'aggiornamento del Rapporto di autovalutazione (RAV) 2025-2028,** con cui, tenendo conto dei risultati rendicontati e delle nuove analisi interne al RAV, si individuano le priorità e i traguardi che si intendono raggiungere al termine del triennio inserendo anche la scuola dell'infanzia.
  In particolare sarà curata la:
- **Definizione delle priorità di miglioramento e dei traguardi collegati alle finalità degli interventi sostenuti dal PNRR e dei corsi finanziati con i PON e P.N. FSE+.**
- **Piano di miglioramento (PDM)** che è parte integrante del PTOF, contenente la pianificazione dei percorsi e delle azioni e i traguardi da raggiungere.

Il PIANO DI FORMAZIONE E LA VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

PERSONALE DOCENTE

Gli interventi formativi terranno conto dell'offerta proveniente dalle scuole capofila dell'Ambito, dalle Università, dall'USR della Toscana, dall'USP di Firenze, dall'AUSL locale, dalla piattaforma SOFIA, alle Reti a cui l'Istituto ha aderito, con particolare attenzione alla formazione relativa alla valutazione delle

competenze, alla valutazione formativa, alle nuove metodologie didattiche, all'uso degli strumenti multimediali, alle emergenze educative, alla sicurezza, alla privacy; a seguito dell'adesione alla rete SPS, Scuole che Promuovono Salute, saranno promossi ed incentivati i corsi di formazione organizzati dalla rete in questione. Sarà favorita la partecipazione ai corsi di informatica base ed avanzato, in presenza, a distanza, a corsi sulla conoscenza di piattaforme didattiche e open source, a percorsi di Ricerca Azione in coerenza con le Linee Guida di Ed.Civica.

In generale la formazione dei Docenti dovrà essere coerente con le priorità strategiche educativo-didattiche individuate nel PTOF, agli obiettivi di processo e alle azioni di sviluppo individuate nel RAV ed esplicitate nel Piano di miglioramento. Si auspica una formazione su temi condivisi da definire per ogni annualità e che possano avere ricadute sulle prassi didattiche dell'intera comunità professionale.

PERSONALE NON DOCENTE

Sarà favorita la partecipazione ai corsi di informatica base ed avanzato, sulla conoscenza di piattaforme didattiche e open source, sulla comunicazione, sull'accoglienza e l'assistenza degli alunni con disabilità, sulle nuove procedure amministrative, sulla sicurezza e sulla privacy. Anche per il Personale non docente il piano di formazione sarà orientato al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi definita nel PTOF con particolare attenzione ai protocolli sicurezza e privacy. Le competenze professionali e la formazione rappresenteranno criteri fondamentali per l'assegnazione degli incarichi e per la valorizzazione delle risorse umane.

ORGANICO DELL'AUTONOMIA E FABBISOGNO DEL PERSONALE ATA

Il Piano dovrà indicare il fabbisogno aggiornato dell'organico dell'autonomia e l'utilizzo delle risorse professionali in coerenza con le priorità, i bisogni e le azioni individuati nel RAV e nell'aggiornato Piano di Miglioramento.

Nell'utilizzo dell'organico dell'autonomia particolare attenzione dovrà essere data allo sviluppo di progetti orientati alle nuove metodologie indicate nel paragrafo progettazione curricolare ed extracurricolare, alle attività di sostegno, al recupero delle abilità di base, al potenziamento anche dei percorsi L2, allo sviluppo della creatività, alla didattica inclusiva e orientativa, alla valorizzazione delle eccellenze.

Attualmente l'organico potenziato è di n. 11 posti, così distribuiti in termini di gradi di scuola e di cattedre.
Scuola secondaria di 1° grado:

- A01 Educazione Artistica – 1 cattedra;
- A30 Educazione Musicale nella Scuola Media – 1 cattedra;
-

Scuola primaria:

- 7 posti comuni, 1 posto su sostegno

Scuola infanzia

- 1 posto comune

Per la scuola secondaria di primo grado sarà preferibile chiedere la rettifica dalla classe di concorso A01 di Arte in quella di Lettere A-12

In sede di programmazione, le S.S.L.L. dovranno prendere in considerazione le effettive necessità di organico, tenendo presente che lo stesso può essere utilizzato anche per il potenziamento, l'organizzazione, la progettazione, il coordinamento, per progetti in convenzione e tutto ciò che è previsto dalla legge 107/2015;

Nell'ambito delle scelte di organizzazione, saranno previste la figura del coordinatore di plesso e quella del coordinatore di classe.

Sarà prevista l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari, nonché, ove ritenuto funzionale alle priorità di istituto, di dipartimenti trasversali.
Sarà altresì prevista la funzione di coordinatore di dipartimento.

Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è così definito:

10 unità di personale di assistenti amministrativi

Saranno effettuate iniziative di formazione per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti):
Corso sul defribillatore e BLSD; eventuali corsi da svolgersi in base alle esigenze riscontrate.

Educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere:
Corsi con i fondi del piano educativo zonale sull'affettività ed il benessere.

Per ciò che riguarda i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, ai sensi della Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 29 maggio 2017 n. 71, il PTOF recepisce i programmi educativi di intervento comprensivi delle azioni di prevenzione in coerenza con le *Linee di Orientamento* di cui al D.M. 13 gennaio 2021, n. 18.

Relativamente alla certificazione delle competenze, è necessario adottare nel PTOF i modelli allegati al D.M. 30 gennaio 2024, n. 14 considerando che le stesse descrivono, ai fini dell'orientamento, il progressivo sviluppo dei livelli delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, a cui l'intero processo di insegnamento-apprendimento è mirato.

FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE E DI ATTREZZATURE MATERIALI

Nel Piano dovranno essere pianificati gli interventi di implementazione delle infrastrutture tecnologiche e delle attrezzature materiali che dovranno essere accessibili e fruibili a tutti gli allievi. Fondamentale è la collaborazione con l'ente comunale per richiedere tempestivamente gli interventi necessari alle infrastrutture.

SCELTE GENERALI DI GESTIONE ED AMMINISTRAZIONE

L'istituzione scolastica attraverso i documenti fondamentali esprimerà le seguenti linee di fondo:

- sviluppare la collaborazione con le scuole del territorio, gli enti locali, le associazioni, le Università;
- sviluppare l'uso delle tecnologie da parte del Personale e il miglioramento della professionalità;
- individuare strumenti di monitoraggio, valutazione e autovalutazione dell'offerta formativa e del servizio offerto;
- migliorare il clima relazionale e il benessere organizzativo;
- potenziare le attrezzature didattiche, le biblioteche, gli ambienti di apprendimento innovativi e consentire il loro utilizzo a tutti i docenti/alunni;
- promuovere la cultura della sicurezza degli Alunni e del Personale, attraverso l'informazione e la formazione;
- garantire imparzialità e trasparenza nell'azione amministrativa;
- garantire il rispetto dei tempi nell'evadere le richieste dell'utenza; assicurare l'unitarietà della gestione, valorizzando il coordinamento;
- finanziamenti consistenti possono essere ottenuti partecipando a singoli Bandi, per i quali la scuola dovrà mettersi in rete con altre istituzioni scolastiche.

Il Dirigente Scolastico
Marco Venturini
Firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codici dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse